

Il caso Balbir

BALBIR, BRACCIANTE INDIANO SFRUTTATO IN AZIENDA AGRICOLA A LATINA.

Processo a carico dei responsabili di una azienda agricola, sita a Borgo Sabotino, accusati di sfruttamento del lavoro nei confronti di un bracciante di origine indiana impiegato dal 2009 al 2017. Sfruttamento lavorativo, retribuzioni difformi da quanto previsto dai contratti collettivi di settore e comunque gravemente sproporzionate rispetto alla quantità di lavoro svolto, nessun riposo settimanale e rispetto dell'orario di lavoro. Balbir, questo il nome del bracciante, oggi parte civile assistita dai nostri avvocati davanti al Tribunale di Latina, viveva letteralmente segregato in una roulotte senza luce, acqua e gas. Spesso dormiva nella stalla e si lavava con l'acqua con la quale lavava le mucche. Mangiava gli avanzi buttati nel cassetto dal padrone, il quale gli aveva sequestrato i documenti per non farlo andare via. In seguito alla denuncia presentata al Comando Provinciale dei Carabinieri di Latina, Balbir è stato sottratto ad un'esistenza fatta di povertà assoluta, vessazioni e umiliazioni. Per il suo coraggio gli è stato riconosciuto il permesso di soggiorno per motivi di giustizia.